

KATA MAPKON

SECONDO¹ MARCO

α-1 Ἀρχὴ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ, υἱοῦ τοῦ Θεοῦ.

α-2 Ὡς γέγραπται ἐν τοῖς προφήταις, ἰδοὺ ἐγὼ ἀποστέλλω τὸν ἄγγελόν μου πρὸ προσώπου σου, ὃς κατασκευάσει τὴν ὁδὸν σου ἔμπροσθέν σου·

α-3 φωνὴ βοῶντος ἐν τῇ ἐρήμῳ, ἐτοιμάσατε τὴν ὁδὸν Κυρίου, εὐθείας ποιεῖτε τὰς τρίβους αὐτοῦ,

α-4 ἐγένετο Ἰωάννης βαπτίζων ἐν τῇ ἐρήμῳ καὶ κηρύσσων βάπτισμα μετανοίας εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν.

α-5 καὶ ἐξεπορεύετο πρὸς αὐτὸν πᾶσα ἡ Ἰουδαία χώρα καὶ οἱ Ἱεροσολυμίται, καὶ ἐβαπτίζοντο πάντες ἐν τῷ Ἰορδάνῃ ποταμῷ ὑπ' αὐτοῦ ἐξομολογούμενοι τὰς ἁμαρτίας αὐτῶν.

α-6 ἦν δὲ ὁ Ἰωάννης ἐνδεδυμένος τρίχας καμήλου καὶ ζώνην δερματίνην περὶ τὴν ὀσφὺν αὐτοῦ, καὶ ἐσθίων ἀκρίδας καὶ μέλι ἄγριον.

α-7 καὶ ἐκήρυσσε λέγων· ἔρχεται ὁ ἰσχυρότερός μου ὀπίσω μου, οὗ οὐκ εἰμι ἰκανὸς κύψας λῦσαι τὸν ἱμάντα τῶν ὑποδημάτων αὐτοῦ·

α-8 ἐγὼ μὲν ἐβάπτισα ὑμᾶς ἐν ὕδατι, αὐτὸς δὲ βαπτίσει ὑμᾶς ἐν Πνεύματι Ἁγίῳ.

α-9 Καὶ ἐγένετο ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ Ναζαρέτ τῆς Γαλιλαίας καὶ ἐβαπτίσθη ὑπὸ Ἰωάννου εἰς τὸν Ἰορδάνην.

α-10 καὶ εὐθέως ἀναβαίνων ἀπὸ τοῦ ὕδατος εἶδε σχιζομένους τοὺς οὐρανοὺς καὶ τὸ Πνεῦμα ὡς περιστερὰν καταβαῖνον ἐπ' αὐτόν·

α-11 καὶ φωνὴ ἐγένετο ἐκ τῶν οὐρανῶν· σὺ εἶ ὁ υἱὸς μου ὁ ἀγαπητός, ἐν σοὶ ἠδόκησα.

I-1 Inizi¹ della buona notizia² proveniente³ da Gesù⁴ l'Unto⁵ figlio di Dio.

I-2 Come¹ è scritto² nel profeta³ Isaia: “Ecco⁴ mando⁹ il mio messaggero⁵ al tuo cospetto¹⁰ che costruirà⁶ il tuo cammino⁷.”

I-3 Una voce¹ di (un tale) che grida forte³ in un luogo abbandonato²: “Preparerete⁴ la via del signore⁵ rendete⁶ le sue vie battute⁷ rette⁸”.

I-4 Si tratta¹ di Giovanni che immergeva² nel luogo abbandonato³ e che annunciava⁴ l'immersione⁵ del cambiamento totale d'animo⁶ nella liberazione⁷ dagli errori⁸.

I-5 E⁸ tutta la regione¹ giudaica e tutti gli abitanti di Gerusalemme² partivano³ verso⁴ di lui e venivano immersi⁵ da lui nel fiume Giordano riconoscendo⁶ i propri errori⁷.

I-6 E Giovanni era solito vestire¹ pelli di cammello e una cintura di cuoio attorno alla vita² ed era solito³ mangiare cavallette e miele selvatico.

I-7 E insegnava pubblicamente¹ dicendo: “Viene uno più efficace² di me dopo³ di me al quale non sono idoneo⁴ chinatomi⁵ a sciogliere le stringhe dei suoi sandali.

I-8 Io vi ho immersi¹ nell'acqua, ma egli vi immergerà² nello spirito³ santo⁴”.

I-9 E successe² uno di quei giorni; arrivò Gesù da Nazareth di Galilea e fu immerso¹ e nel Giordano da Giovanni.

I-10 E risortò¹ immediatamente dalle acque si vide² scindersi³ i cieli e lo spirito⁴ scendere su di lui come⁵ colomba;

I-11 E ci fu⁴ una voce³ dai cieli: “Tu sei il mio figlio amato¹, sono soddisfatto² di te”

1(KATA)- (+acc.)secondo, per testimonianza, secondo interpretazione di, alla maniera di.

I-1

1(Αρχή)- (rudimenti, principio, umili e semplici inizi) Con questo vocabolo Marco vuole rispettare il topos classico dell'esposizione dell'argomento nei primi versi. In questo caso il termine "inizi" appare quanto mai adatto trattando il testo solamente l'inizio del Vangelo di Cristo, lasciando incompleto il suo termine a sottolineare come la buona notizia non veda una fine nella resurrezione di Cristo, ma soltanto gli inizi della di una conversione il cui seguito è da trovarsi nelle successive vicende della Chiesa.

2(εὐαγγελίου)- buona notizia, fonte di immensa gioia(etm. Vangelo)

3-Genitivo di provenienza, indica con il solo caso non un possesso ma un'origine

4(Ίησοῦ)- (ebr.) salvatore, liberatore.

5(Χριστοῦ)-Unto: ad indicare che è scelto da Dio e pertanto identificato come Messia(etm.Cristo)

6(Θεοῦ)- inizio di una prima ring komposition che terminerà solo con il versetto XV-39

I-2

1(Ὡς)- (+ind.)(modale oggettiva)come, nel modo in cui, esattamente come.

2(γράφεται)-scrivere, incidere, scolpire(asp.resultativo)

3(ἐν τοῖς προφήταις)- espressione per incitare il libro biblica de "I profeti"

4(ἰδοῦ)- (Avv) ecco, ora, udite (postposto a vb. Assume valore proclamativo tipico degli araldi)

5(ἄγγελόν)-messaggero, araldo (etm.angelo)

6(κατασκευάσει)-preparare, spianare, stabilire, costruire (ad uso).

7(ὁδόν)- via, strada, cammino

9(ἀποστέλλω)- inviare, spedire ambasciatori, inviare messaggeri (etm. apostolo)

10(προσώπου)- faccia, volto, viso cospetto maschera, apparenza, persona, individuo

I-3

1(φωνή)- suono, parola pronunciata/orale, voce, grida, linguaggio (1,3/1,13/1,26/5,7/9,7/15,34/15,37)

2(ἐρήμῳ)-luogo privo di popolazione, deserto

3(βοῶντος)-gridare, urlare, chiamare forte, grida del bovaro(inizio di una seconda ring komposition che terminerà solo con il versetto XV-34)

4(ἐτοιμάσατε)- approntare, preparare, apprestare, tenere pronto, spianare (Fut. usato come imp. forte)

(1,3/14,12/14,15)

5(Κυρίου)-signore, padrone, colui che decide e ordina il da farsi

6(ποιεῖτε)-fare, rendere

7(τρίβους)- via già calcata, battuta

8(εὐθείας)-retto: quindi più diretto da percorrere e diretto (attributo che da cui deriva l'avverbio tanto usato da Marco εὐθους)

I-4

1(ἐγένετο)-esser(ci), divenire, succedere, accadere (asp. puntuativo)

2(βαπτίζων)- immergere, sprofondare, affondare, affogare (etm. Battesimo).

3(ἐρήμῳ)-luogo privo di popolazione, deserto

4(κηρύσσων)-annunciare, insegnare pubblicamente, riferire, portare messaggio

5(βάπτισμα)- immersione, l'affondare, l'affogare (etm. Battesimo)

6(μετανοίας) – cambiamento totale e travolgente d'animo.

7(ἄφεσιν)-liberazione dei prigionieri per perdono della colpa e volontà superiore.

8(ἁμαρτιῶν)- errore, sbaglio (quindi colpa e peccato).

I-5

1(χώρα)- regione, area, contado

2(Ἱεροσολυμίται)- abitanti di Gerusalemme

3(ἐξεπορεύετο)-andarsene da, lasciare, partire per andare a qualcos'altro.

4(πρός)-(+acc.) moto a luogo, vantaggio.

5(ἐβαπτίζοντο)-immergere, sprofondare, affondare, affogare (etm. Battesimo).

6(ἐξομολογούμενοι)- riconoscere, essere d'accordo, concordare.

7(ἁμαρτίας)- errore, sbaglio (quindi colpa e peccato).

8(καί)- prima di una serie enorme di coordinazioni e polisindeiti che testimoniano non solo una sensibile tensione narrativa ed una struttura compositiva semplice, ma anche tipica di un linguaggio parlato ed impellente ed allo stesso tempo particolarmente adatta all'oralità ed alla memorizzazione

I-6

1(ἦν ἐνδεδυμένος)- (perf. Composto=Solito fare qualcosa.) mettersi addosso, indossare, vestire.

2(ὄσφιν)- reni, parte inferiore del dorso, lombi. Gesta che si era soliti fare per alzare la tunica quando si è in viaggio (per non inciampare). Il Battista è in viaggio.

3(ἐσθίων)- essere solito fare qcs.

I-7

1(ἐκήρυσσε)- ass. insegnare pubblicamente, poi predicare (imperf.)

2(ἰσχυρότερός)- forte nel senso di efficace, utile (che serve).

3(ὀπίσω)- prep. Con valore temporale iterativo (di nuovo).

4(ικανός)- idoneo per capacità ed abilità

5(κύβας)- chinarsi, curvarsi, prostrarsi

I-8

1(ἐβάπτισα)- aoristo asp. egressivo, missione ormai finita.

2(βαπτίσει)- (futuro asp. futuro, missione sta per cominciare) immergere, sprofondare, affondare, affogare (etm.

Battesimo).

(immergere, affondare, affogare)

3(Πνεύματι)- spirito, stato d'animo, interiorità, disposizione, animo, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)

4(Ἀγίῳ)- pio, saggio, santo

I-9

1(ἐβαπτίσθη)- immergere, sprofondare, affondare, affogare (etm. Battesimo).

2(ἐγένετο)- succedere, accadere, divenire, esserci, nascere

I-10

1(ἀναβαίνων)- tirarsi su, alzarsi, salire, risorgere (usato con questa accezione unicamente in questo versetto)

2(εἶδε)- vedere, osservare (significato impersonale)

3(σχίζομένους)-spezzare, rompere, dividere, separare (vb. In pane dell'ultima cena)

4(Πνεῦμα)- spirito, stato d'animo, animo, interiorità, disposizione, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)

5(ὥς)- (modale, comp. Ipotetica)come, come se.

I-11

1(ἀγαπητός)- amare, avere caro, favorire, essere soddisfatto (unico tipo di amore totalmente realizzante e che porta soddisfazione nell'uomo) (1,11/9,7/12,6/12,30ss)

2(ἠυδόκησα)- ess. Soddisfatto, compiacersi (+ev) di qualcuno

3(φωνή)-suono, parola pronunciata/orale, voce

4(ἐγένετο)- succedere, accadere, divenire, esserci, nascere

α-12 Καὶ εὐθέως τὸ Πνεῦμα αὐτὸν ἐκβάλλει εἰς τὴν ἔρημον·

α-13 καὶ ἦν ἐκεῖ ἐν τῇ ἐρήμῳ ἡμέρας τεσσαράκοντα πειραζόμενος ὑπὸ τοῦ σατανᾶ, καὶ ἦν μετὰ τῶν θηρίων, καὶ οἱ ἄγγελοι διηκόνουν αὐτῷ.

α-14 Μετὰ δὲ τὸ παραδοθῆναι Ἰωάννην ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς εἰς τὴν Γαλιλαίαν κηρύσσων τὸ εὐαγγέλιον τῆς βασιλείας τοῦ Θεοῦ

α-15 καὶ λέγων ὅτι πεπλήρωται ὁ καιρὸς καὶ ἤγγικεν ἡ βασιλεία τοῦ Θεοῦ· μετανοεῖτε καὶ πιστεῦετε ἐν τῷ εὐαγγελίῳ.

α-16 Περιπατῶν δὲ παρὰ τὴν θάλασσαν τῆς Γαλιλαίας εἶδε Σίμωνα καὶ Ἀνδρέαν τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ τοῦ Σίμωνος, βάλλοντας ἀμφίβληστρον ἐν τῇ θαλάσῃ· ἦσαν γὰρ ἀλιεῖς·

α-17 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς δεῦτε ὀπίσω μου, καὶ ποιήσω ὑμᾶς γενέσθαι ἀλιεῖς ἀνθρώπων.

α-18 καὶ εὐθέως ἀφέντες τὰ δίκτυα αὐτῶν ἠκολούθησαν αὐτῷ.

α-19 Καὶ προβάς ἐκεῖθεν ὀλίγον εἶδεν Ἰάκωβον τὸν τοῦ Ζεβεδαίου καὶ Ἰωάννην τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ, καὶ αὐτοὺς ἐν τῷ πλοίῳ καταρτίζοντας τὰ δίκτυα,

α-20 καὶ εὐθέως ἐκάλεσεν αὐτούς. καὶ ἀφέντες τὸν πατέρα αὐτῶν Ζεβεδαῖον ἐν τῷ πλοίῳ μετὰ τῶν μισθωτῶν ἀπῆλθον ὀπίσω αὐτοῦ.

α-21 Καὶ εἰσπορεύονται εἰς Καπερναοῦμ· καὶ εὐθέως τοῖς σάββασι εἰσελθὼν εἰς τὴν συναγωγὴν ἐδίδασκε

α-22 καὶ ἐξεπλήσσοντο ἐπὶ τῇ διδαχῇ αὐτοῦ τὴν γὰρ διδάσκων αὐτοὺς ὡς ἐξουσίαν ἔχων, καὶ οὐχ ὡς οἱ γραμματεῖς.

α-23 Καὶ ἦν ἐν τῇ συναγωγῇ αὐτῶν ἄνθρωπος ἐν πνεύματι ἀκαθάρτῳ, καὶ ἀνέκραξε

I-12 E lo spirito³ lo spinse¹ subito nel luogo abbandonato².

I-13 E si trovava lì⁶ nel luogo disabitato⁷ da quaranta giorni, messo alla prova¹ da satana², e si trovava fra gli animali selvaggi³ e i messaggeri⁴ lo servivano⁵.

I-14 Dopo che Giovanni fu consegnato¹ Gesù andò in Galilea annunciando² la buona notizia³ del regno di Dio

I-15 E dicendo: “il momento opportuno¹ ha raggiunto la pienezza² e si è reso prossimo³ il regno di Dio; cambiate totalmente i vostri animi⁴ ed affidatevi⁵ alla buona notizia⁶.”

I-16 Passeggiando¹ vicino al mare² di Galilea trovò⁴ Simone ed Andrea fratello³ di Simone che gettavano le reti⁵ nel mare²: erano infatti pescatori⁶.

I-17 E Gesù disse loro: “venite dietro¹ di me e vi farò² diventare⁴ Pescatori³ di uomini”.

I-18 E subito sbarazzatisi¹ delle reti² si lasciarono guidare³ da lui.

I-19 E avanzato di poco¹ trovò² subito Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello⁴, anch'essi che rimettevano³ a posto le reti nella barca.

I-20 E subito li invitò¹. E lasciando² il padre loro Zebedeo nella barca con i salari³ se ne andarono⁴ dietro⁵ di lui.

I-21 Ed entrarono¹ a Cafarnao. E subito di Sabato presentatosi² nella sinagoga⁴ insegnava³.

I-22 E sbalordiva¹ per² i suoi insegnamenti³, aveva infatti insegnato⁴ loro come se⁸ avesse⁵ libertà⁶ e non come gli scrivani⁷.

I-23 E subito c'era un uomo nella loro sinagoga¹ in potere² di uno spirito³ impuro⁴, e gridò⁵

I-12

- 1(ἐκβάλλει)- spingere fuori da, fare uscire, smentire, far cadere, eliminare (usato per δαίμον)
- 2(ἔρημον)- luogo privo di presenza umana, assenza di prossimi.
- 3(Πνεῦμα)- spirito, stato d'animo, animo, interiorità, disposizione, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)

I-13

- 1(πειραζόμενος)- mettere alla prova, verificare
- 2(σατανᾶ)- nemico, rivale—Satana
- 3(θηρίων)- fiera, animale pericoloso, bestia (no=zoov)
- 4(ἄγγελοι)- messaggero, nunzio, ambasciatore (etm.angelo)
- 5(διηκόνου)- essere utile, servire fornire vantaggio (etm. Diacono)
- 6(ἐκεῖ)- laggiù, lì, ivi, colà
- 7(ἐρήμω)-luogo privo di popolazione, deserto

I-14

- 1(παρδοθῆναι)-consegnare, portare, tradire (inf.sost.)
- 2(κηρύσσω)- annunciare, insegnare pubblicamente
- 3(εὐαγγελίον)- buona notizia fonte di immensa gioia

I-15

- 1(καιρὸς)- momento opportuno, momento aspettato, attimo decisivo
- 2(πεπλήρωται)- realizzarsi, raggiungere la pienezza
- 3(ἤγγικεν)- avvicinarsi, rendersi visibile, prossimo
- 4(μετανοεῖτε)- cambiamento totale e travolgente d'animo (imp. pres)
- 5(πιστεύετε)- accogliere, dare fiducia, affidarsi, credere (imp. pres.)
- 6(εὐαγγελίω)- buona notizia fonte di immensa gioia

I-16

- 1(Περιπατῶν)-passeggiare, camminare filosofando, passare vicino.
- 2(θάλασσαν)- mare (molto simile a tanatton- morte)
- 3(ἀδελφὸν)- fratello, parente stretto
- 4(εἶδε)- vedere, trovare dopo che si ha cercato
- 5(ἀμφίβληστρον)-rete da pesca o da caccia
- 6(ἀλιεῖς)-pescatore, marinaio, navigante.

I-17

- 1(δεῦτε ὀπίσω)-seguire, stare dietro, venire dopo/dietro qualcuno
- 2(ποιήσω)- fare, nominare
- 3(ἀλιεῖς)-pescatore, marinaio, navigante.
- 4(γενέσθαι)- esserci, accadere, divenire, succedere, nascere

I-18

- 1(ἀφέντες)- lasciare stare, abbandonare, licenziare, sbarazzarsi di cosa d'intralcio
- 2(δίκτυα)-rete da pesca o caccia
- 3(ἠκολούθησαν)- (con dat) lasciarsi guidare, seguire dopo, obbedire, ess. seguace

I-19

- 1(ἐκεῖθεν ὀλίγον)- (avv.poco più) avanti, lì, ivi
- 2(εἶδεν)-vedere, trovare dopo che si ha cercato
- 3(καταρτίζοντας)- (pt. Pred.) preparare, equipaggiare, assettare, rimettere a posto.
- 4(ἀδελφὸν)-fratello, parente stretto

I-20

- 1(ἐκάλεσεν)-chiamare, invitare a sé
- 2(ἀφέντες)-abbandonare, rilasciare, sbarazzarsi di, licenziare
- 3(μισθωτῶν)-salario, compenso in moneta, paga
- 4(ἀπῆλθον)-andarsene, abbandonare, partire
- 5(ὀπίσω)-dietro, dopo qualcuno (ordinale)

I-21

- 1(εἰσπορεύονται)-uso presente storico per richiamo attenzione
- 2(εἰσελθὼν)-entrare per rendersi visibile, presentarsi
- 3(ἐδίδασκε)-fare imparare, spiegare, insegnare, educare
- 4(συναγωγῆν)-comunità, riunione, assemblea—sinagoga

I-22

- 1(ἐξέπλησσαντο)- colpire, sbalordire, spaventare
- 2(ἐπί)- causale
- 3(διδαχῆ)- insegnamento, spiegazione, dimostrazione, dottrina
- 4(διδάσκων)- fare imparare, spiegare, insegnare, educare (uso piuccheperetto secondario)
- 5(ἔχων)- avere, esercitare
- 6(ἐξουσίαν)- potere, potenza, peculiarità, abilità, libertà, abuso di potere tracotanza
- 7(γραμματεῖς)-colui che sa scrivere, scrivano (schiavo addetto alla scrittura ed educazione)—persona molto istruita.
- 8(ὡς)- (modale, comp. Ipotetica)come, come se.

I-23

- 1(συναγωγῆν)- comunità, riunione, assemblea—sinagoga
- 2(ἐν)- in potere di, sotto il controllo di, in situazione
- 3(πνεῦμα)- spirito, stato d'animo, animo, interiorità, disposizione, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)
- 4(ἀκάθαρτον)- malvagio,sporco, immondo, empio
- 5(ἀνέκραξε)- gracchiare, gracidare, gridare, urlare (no parola umana) (spesso utilizzato per il δαίμον)

α-24 λέγων· ἔα, τί ἡμῖν καὶ σοί, Ἰησοῦ Ναζαρηνέ; ἤλθες ἀπολέσαι ἡμᾶς; οἶδά σε τίς εἶ, ὁ ἅγιος τοῦ Θεοῦ.

α-25 καὶ ἐπετίμησεν αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς λέγων· φιμώθητι καὶ ἐξέλθε ἐξ αὐτοῦ.

α-26 καὶ σπαράζαν αὐτὸν τὸ πνεῦμα τὸ ἀκάθαρτον καὶ κράζαν φωνῇ μεγάλῃ ἐξῆλθεν ἐξ αὐτοῦ.

α-27 καὶ ἐθαμβήθησαν πάντες, ὥστε συζητεῖν πρὸς ἑαυτοὺς λέγοντας· τί ἐστὶ τοῦτο; τίς ἡ διδαχὴ ἡ καινὴ αὕτη, ὅτι κατ' ἐξουσίαν καὶ τοῖς πνεύμασι τοῖς ἀκαθάρτοις ἐπιτάσσει, καὶ ὑπακούουσιν αὐτῷ;

α-28 καὶ ἐξῆλθεν ἡ ἀκοὴ αὐτοῦ εὐθύς εἰς ὅλην τὴν περιχώρον τῆς Γαλιλαίας.

α-29 Καὶ εὐθέως ἐκ τῆς συναγωγῆς ἐξελθόντες ἦλθον εἰς τὴν οἰκίαν Σίμωνος καὶ Ἀνδρέου μετὰ Ἰακώβου καὶ Ἰωάννου.

α-30 ἡ δὲ πενθερὰ Σίμωνος κατέκειτο πυρέσσουσα. καὶ εὐθέως λέγουσιν αὐτῷ περὶ αὐτῆς,

α-31 καὶ προσελθὼν ἤγειρεν αὐτὴν κρατήσας τῆς χειρὸς αὐτῆς, καὶ ἀφῆκεν αὐτὴν ὁ πυρετὸς εὐθέως, καὶ διηκόνει αὐτοῖς.

α-32 Ὀψίας δὲ γενομένης, ὅτε ἔδου ὁ ἥλιος, ἔφερον πρὸς αὐτὸν πάντας τοὺς κακῶς ἔχοντας καὶ τοὺς δαιμονιζομένους·

α-33 καὶ ἦν ἡ πόλις ὅλη ἐπισυνηγμένη πρὸς τὴν θύραν·

α-34 καὶ ἐθεράπευσε πολλοὺς κακῶς ἔχοντας, ποικίλαις νόσοις, καὶ δαιμόνια πολλὰ ἐξέβαλε, καὶ οὐκ ἤφιε λαλεῖν τὰ δαιμόνια, ὅτι ἤδεισαν αὐτὸν Χριστὸν εἶναι.

α-35 Καὶ πρωὶ ἔννουχα λίαν ἀναστὰς ἐξῆλθε καὶ ἀπῆλθεν εἰς ἔρημον τόπον, κάκει προσήχετο.

α-36 καὶ κατεδίωξαν αὐτὸν ὁ Σίμων καὶ οἱ μετ' αὐτοῦ,

I-24 dicendo: “Cosa c’è tra noi e te Gesù nazareno? Sei venuto a rovinarci¹? So² chi sei, il santo³ di Dio”.

I-25 E Gesù lo rimproverò¹ dicendo: “Taci² e vattene da lui³”.

I-26 E avendolo fatto cadere in convulsioni¹ e avendo emesso² un grande grido³ lo spirito⁴ impuro⁵ se ne andò⁶ da lui.

I-27 E tutti¹ restarono attoniti², tanto che³ stavano insieme⁴ dicendo fra di loro: “Cos’è ciò⁵? Un inatteso⁶ insegnamento⁷ di libertà⁸; e comanda⁹ gli spiriti¹⁰ impuri¹¹ e (essi) gli obbediscono¹²”.

I-28 E subito la notizia¹ di lui arrivò in ogni² minuscola³ parte delle regioni attorno⁴ alla Galilea.

I-29 E subito uscito dalla sinagoga¹ arrivò a casa di Simone ed Andrea con Giacomo e Giovanni.

I-30 E la suocera di Simone giaceva malata¹ soffrendo² e subito gli parlarono di³ lei.

I-31 E avvicinandosi¹ prese la sua mano saldamente², e le fece andare³ via il malanno⁵, e li servì⁴.

I-32 Diventata sera¹, nel momento in cui² il sole viene eroso³, portavano⁴ a lui tutti coloro che stavano male⁵, e coloro che erano in potere di un idolo⁵.

I-33 E c’era tutta la città raccolta¹ davanti² alla porta.

I-34 E curò¹ molti che stavano male² a causa di multiformi² flagelli³, scacciò⁶ molti idoli⁷, e non permetteva che gli idoli⁷ blaterassero⁸, poiché lo temevano⁹.

I-35 E di buon mattino¹, quando era ancora buio, svegliatosi² se ne andò³ e ritornò⁴ in un luogo disabitato⁵ e là⁶ pregava⁷.

I-36 E lo inseguirono¹ Simone e coloro che erano con² lui

I-24

- 1(ἀπολέσαι)- rovinare, fare perire, distruggere, (Aor. Inf)
 2(οἶδά)- (perf.) sapere perché si ha visto
 3(ἄγιος)- santo, santissimo, tabernacolo, tempo

I-25

- 1(ἐπετίμησεν)-rimproverare, sgridare, punire, condannare
 2(φωφόθητι)-Taci!, zitto! (uso specifico)
 3(ἔξελεθε)-Andarsene, uscire, abbandonare, (Imp. Perf. molto forte)

I-26

- 1(σπαράζαν)-strappare, far cadere in convulsioni(con. Acc)
 2(κράζαν)-emettere suoni, rumori (no parola, voce)
 3(φωνῆ)- suono, parola pronunciata/orale, voce, grida, linguaggio, (no art=indef.)
 (1,3/1,13/1,26/5,7/9,7/15,34/15,37)
 4(πνεῦμα)- spirito, stato d'animo, animo, interiorità, disposizione, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)
 5(ἀκάθαρτον)-stare insieme, sporco, immondo, empio
 6(ἐξῆλθεν)-andarsene, lasciare, partire

I-27

- 1(πάντες)-raff. Tutti, proprio tutti
 2(ἐθαμβήθησαν)stupirsi, meravigliarsi, restare attonito
 3(ώστε)-(+inf.) consecutivo soggetto.
 4(συζητεῖν)-stare insieme, vivere insieme (imperf.)
 5(τί ἐστι τοῦτο;)-cosa significa ciò(uso spec)
 6(καινή)-di nuova concezione, nuovo, inatteso
 7(διδάχη)-insegnamento, dottrina, spiegazione, dimostrazione
 8(κατ' ἐξουσίαν)- (compl. di argomento) libertà, potere derivante da libertà (del fare)
 9(ἐπιτάσσει)- comandare a qualcuno (+dat ed inf.) comandare qualcuno
 10(πνεῦμα)- spirito, animo, spirito dell'uomo, interiorità, disposizione (lett. ciò che gli da il respiro)(no=fantasma)
 11(ἀκάθαρτον)- malvagio, sporco, immondo, empio
 12(ὑπακούουσιν)- dare retta, prestare ascolto, obbedire

I-28

- 1(ἀκοή)- notizia, informazione, racconto, rumore (significato di oralità)
 2(πανταχου)- dappertutto, in ogni parte
 3(ὄλην)- granello—cosa minuscola
 4(περίχωρον)- che danza intorno (quindi regioni attorno)

I-29

- 1(συναγωγῆς)- comunità, riunione, assemblea—sinagoga

I-30

- 1(κατέκειτο)- giacere abbandonato/ solo/ ammalato (la cosa di solito coincideva)
 2(πυρέσσουσα)- part. Pred. Pres. Avere la febbre, soffrire
 3(περι)- compl. di argomento

I-31

- 1(προσελθὼν)-avvicinarsi.
 2(κρατήσας)-ess. Forte, potente, dominare, conquistare, prendere, tenere forte/saldamente
 3(ἀφήκεν)-fare allontanare, andare via, eliminare, sbarazzarsi, lasciare stare.
 4(διηκόνει)- essere utile, servire fornire vantaggio (etm. Diacono)
 5(πυρετός)- calore ardente, calura, febbre.

I-32

- 1(Ὀψίας)- tardi, tardivo, (sost.) ultima parte del giorno, sera.
 2(ὄτε)-Nel momento in cui, quando, mentre
 3(ἔδν ὁ ἥλιος)-il sole viene mangiato/ eroso dalla terra sottoposta—tramonto
 4(ἔφερον)-portare fisicamente attraverso trasporto
 5(κακῶς ἔχοντας)-stare male, in qualunque senso (fisicamente e spiritualmente)
 6(δαμονιζομένους)- divinizzare, rendere divino, deificare, idolatrare (etm. Indemoniato)

I-33

- 1(ἐπισυνηγμένη)-raccogliersi, radunarsi.
 2(πρός)-(+acc.)davanti, fuori

I-34

- 1(ἐθεράπευσε)-curare, servire, occuparsi di, prendersi cura (1,34/3,2/3,10/6,5/6,13)
 2(κακῶς ἔχοντας)-stare male, in qualunque senso (fisicamente e spiritualmente)
 4(ποικίλαις)-(dativo causale)
 variopinto, multiforme—complicato, sottile, mutevole
 5(νόσοις)- (dativo causale) rovina—malattia, demenza, tormento, errore, colpa, vizio, difetto
 6(ἐξέβαλε)- gettare fuori, scacciare, annientare, far cadere, smentire(usato per δαιμον)
 7(δαμόνια)- idolo, divinità, cosa divinizzata o idolatrata (etm. demone)
 8(λαλεῖν)-blaterare, parlare scioccamente
 9(ἤδεισαν)-aver scrupolo, temere, rispettare (rapporto di inferiorità Rispetto ad altro)

I-35

- 1(πρωὶ ἔννυχα)-uso specifico tardo
 2(ἀναστάς)-alzarsi, svegliarsi, risorgere (prima non sopito) (usato per alcune guarigioni di malati)
 3(ἐξῆλθε)-uscire, dirigersi, andarsene, partire
 4(ἀπῆλθεν)-andarsene, ritornare, allontanarsi
 5(ἔρημον)-luogo privo di popolazione, deserto (senza art=indef)
 6(κάκει)-là, ivi, laggiù
 7(προσηύχετο)- pregare, elevare preghiere, adorare.

I-36

- 1(κατεδίωξαν)- inseguire, correre verso, accorrere.
 2(μετ')- (+gen.)(compagnia) con, insieme.

α-37 καὶ εὐρόντες αὐτὸν λέγουσιν αὐτῷ ὅτι πάντες σε ζητοῦσι.

α-38 καὶ λέγει αὐτοῖς· ἄγωμεν εἰς τὰς ἐχομένας κωμοπόλεις, ἵνα καὶ ἐκεῖ κηρύξω· εἰς τοῦτο γὰρ ἐξελήλυθα.

α-39 καὶ ἦν κηρύσσων ἐν ταῖς συναγωγαῖς αὐτῶν εἰς ὅλην τὴν Γαλιλαίαν καὶ τὰ δαιμόνια ἐκβάλλον.

α-40 Καὶ ἔρχεται πρὸς αὐτὸν λεπρὸς παρακαλῶν αὐτὸν καὶ γονυπετῶν αὐτὸν καὶ λέγων αὐτῷ ὅτι ἐὰν θέλης, δύνασαι με καθαρίσαι.

α-41 ὁ δὲ ἰησοῦς σπλαγχνισθεὶς, ἐκτείνας τὴν χεῖρα ἤψατο αὐτοῦ καὶ λέγει αὐτῷ· θέλω, καθάρισθητι.

α-42 καὶ εἰπόντος αὐτοῦ εὐθέως ἀπῆλθεν ἀπαυτοῦ ἢ λέπρα, καὶ ἐκαθαρίσθη.

α-43 καὶ ἐμβριμησάμενος αὐτῷ εὐθέως ἐξέβαλεν αὐτὸν καὶ λέγει αὐτῷ·

α-44 ὄρα μηδενὶ μηδὲν εἶπης, ἀλλ' ὕπαγε σεαυτὸν δεῖξον τῷ ἱερεῖ καὶ προσένεγκε περὶ τοῦ καθαρισμοῦ σου ἃ προσέταξε Μωϋσῆς εἰς μαρτύριον αὐτοῖς.

α-45 ὁ δὲ ἐξελθὼν ἤρξατο κηρύσσειν πολλὰ καὶ διαφημίζειν τὸν λόγον, ὥστε μηκέτι αὐτὸν δύνασθαι φανερῶς εἰς πόλιν εἰσελθεῖν, ἀλλ' ἔξω ἐν ἐρήμοις τόποις ἦν· καὶ ἤρχοντο πρὸς αὐτὸν πανταχόθεν.

I-37 E trovandolo¹ gli dissero: “Tutti sentono la tua mancanza².”

I-38 E disse loro: “Andiamo¹ altrove in villaggi² vicini³, per insegnare pubblicamente⁴ anche là⁵: “venni⁶ infatti per⁷ questo.”

I-39 E andò insegnando¹ nelle loro sinagoghe², nelle singole parti² della Galilea e scacciando³ gli idoli⁴.

I-40 E arrivò¹ da lui un lebbroso², chiamandolo in proprio aiuto³, cadendo ginocchioni⁴ e dicendogli: “Qualora⁵ tu voglia⁶, mi potrai⁷ purificare⁸”.

I-41 E, essendo stato toccato nel profondo¹, tendendo² la mano, lo toccò³ e gli disse: “Voglio⁴, sii purificato⁵.”

I-42 E subito la lebbra¹ lo lasciò, e fu purificato² dalla lebbra¹.

I-43 E rimproverandolo duramente¹ lo lasciò andare² subito.

I-44 E gli disse: “Fai attenzione¹, non dire² niente a nessuno, ma vai a mostrare³ te stesso al sacerdote, e paga⁴ per la tua purificazione⁵ ciò che dispose Mosè, per testimonianza⁶ a loro.”

I-45 Ma egli allontanatosi cominciò⁹ ad insegnare pubblicamente¹ molte cose e a divulgare² la notizia³, così che⁴ non poteva entrare in una città apertamente⁵, ma stava fuori⁶ in luoghi disabitati⁷: e andavano a lui da ogni luogo⁸.